



AMBIENTHESIS

COMUNICATO STAMPA DEL 6 AGOSTO 2015

Il Consiglio di Amministrazione di Ambientthesis S.p.A.
ha approvato la Relazione Finanziaria Semestrale di Gruppo al 30 giugno 2015

- *Ricavi consolidati pari a 27.562 migliaia di Euro*
- *Margine operativo lordo consolidato di +282 migliaia di Euro*
- *Risultato netto finale consolidato di -2.141 migliaia di Euro*
- *Posizione finanziaria netta a -10.478 migliaia di Euro*

* * * * *

Ricavi consolidati:
Euro 27.562 migliaia
(Euro 26.891 migliaia al 30 giugno 2014)

Margine operativo lordo consolidato (EBITDA):
Euro 282 migliaia
(Euro 1.148 migliaia al 30 giugno 2014)

Risultato netto finale consolidato:
Euro -2.141 migliaia
(Euro -5.634 migliaia al 30 giugno 2014)

Posizione finanziaria netta consolidata:
Euro -10.478 migliaia
(Euro -15.525 migliaia al 30 giugno 2014)

Il Consiglio di Amministrazione di Ambientthesis S.p.A. – Società capofila del Gruppo operante nel settore del trattamento e smaltimento dei rifiuti industriali ed in quello delle bonifiche ambientali – riunitosi in data odierna presso la sede legale della Società sotto la Presidenza dell'Ing. Alberto Azario ha approvato la Relazione Finanziaria Semestrale di Gruppo al 30 giugno 2015.

**SINTESI DEI RISULTATI ECONOMICO-PATRIMONIALI
DEL GRUPPO AMBIENTHESIS AL 30.06.2015**

	<i>euro/1000</i>			
Gruppo ATH al 31.12.2014	DATI ECONOMICI	Gruppo ATH al 30.06.2015	Gruppo ATH al 30.06.2014	Variazione %
49.719	Ricavi	27.562	26.891	2,5%
-52.892	Costi operativi	-27.280	-25.743	6,0%
-3.173	Margine operativo lordo	282	1.148	-75,4%
-4.573	Ammortamenti e svalutazioni	-2.076	-2.196	-5,5%
-7.746	Margine operativo netto	-1.794	-1.048	71,2%
-6.943	Risultato ante imposte	-2.040	91	n.a.
-11.044	Risultato netto finale - Utile/(Perdita)	-2.141	-5.634	-62%

	<i>euro/1000</i>			
Gruppo ATH al 31.12.2014	DATI PATRIMONIALI	Gruppo ATH al 30.06.2015	Gruppo ATH al 30.06.2014	Variazione %
11.223	Capitale circolante netto	9.672	22.772	-57,5%
129.864	Totale attività	131.320	135.820	-3,3%
61.039	Patrimonio netto	59.172	66.414	-10,9%

	<i>euro/1000</i>			
Gruppo ATH al 31.12.2014	PFN	Gruppo ATH al 30.06.2015	Gruppo ATH al 30.06.2014	Variazione %
-11.216	Posizione finanziaria netta	-10.478	-15.525	-32,5%

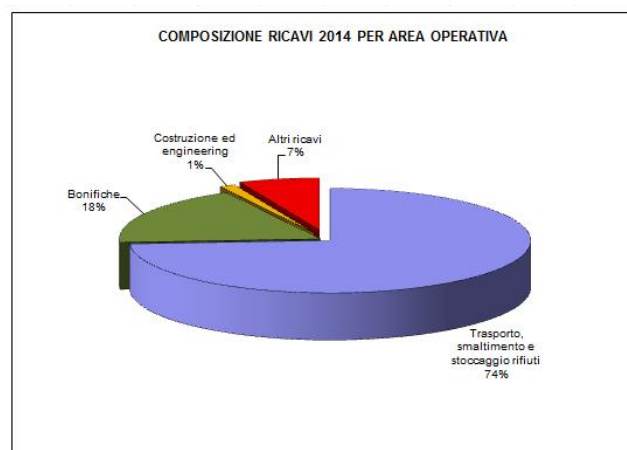
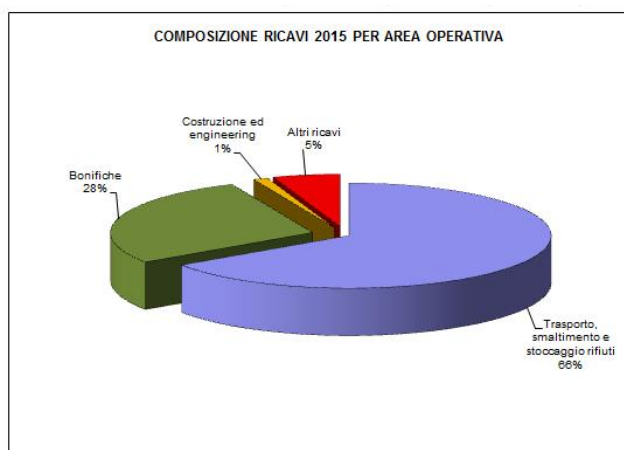
Andamento della gestione

Nel primo semestre 2015 i ricavi netti di vendita consolidati sono stati pari a 27.562 migliaia di Euro, in aumento di 671 migliaia di Euro, e quindi del 2,5%, rispetto al dato relativo allo stesso periodo dell'anno precedente, pari, invece, a 26.891 migliaia di Euro.

La crescita è dovuta al considerevole aumento registrato nei ricavi rivenienti dalle attività delle bonifiche ambientali, che passano da 4.920 migliaia di Euro dei primi sei mesi del 2014 a 7.705 migliaia di Euro del corrispondente periodo 2015; mostrano, invece, una flessione (-9,21%) i ricavi rivenienti dall'area di business "Trasporto, smaltimento e stoccaggio rifiuti", generatasi principalmente nei primi due mesi dell'anno (soggetti, di per sé, a dinamiche cicliche non favorevoli).

La composizione dei ricavi di Gruppo, per l'anno in corso e per quello precedente, è evidenziata nella tabella e nei grafici riportati di seguito:

Ricavi	€/1000	€/1000		
	30/06/2015	30/06/2014	DELTA	
Trasporto, smaltimento e stoccaggio rifiuti	18.052	19.883	-1.831	-9,2%
Bonifiche	7.705	4.920	2.785	56,6%
Costruzione ed engineering	321	342	-21	-6,1%
Altri ricavi	1.484	1.746	-262	-15,0%
TOTALE RICAVI	27.562	26.891	671	2,5%



Il margine operativo lordo consolidato relativo al primo semestre 2015 è stato pari a 282 migliaia di Euro, contro un risultato positivo di 1.148 migliaia di Euro del 2014. Come già evidenziato nel Resoconto Intermedio di Gestione al 31 marzo 2015, il suddetto margine risulta però condizionato dalla residua (ed ultima parte) della svalutazione del credito verso Ilva S.p.A., per un importo pari a -505 migliaia di Euro, e dalla restante porzione di rideterminazioni di valore, per -140 migliaia di Euro, che ha interessato la parte conclusiva di un lavoro a commessa.

Al netto di questi componenti negativi di reddito, il margine operativo lordo avrebbe raggiunto le 927 migliaia di Euro, con un conseguente differenziale, tra un periodo e l'altro, di sole 221 migliaia di Euro (- 19,2%).

In merito alla svalutazione di carattere non ricorrente, si ricorda, comunque, che gli amministratori, non avendo ancora elementi certi per considerare questi crediti nei confronti di Ilva S.p.A. tra quelli che potranno beneficiare della prededucibilità (ai sensi del D.L. n. 1/2015), in attesa delle determinazioni che verranno assunte sullo stato passivo della amministrazione straordinaria della Ilva S.p.A., hanno ritenuto, in via del tutto prudentiale, di mantenere l'integrale svalutazione del suddetto credito.

Il risultato consolidato netto finale è stato negativo, dopo aver speso ammortamenti e svalutazioni per 2.076 migliaia di Euro, nella misura di -2.141 migliaia di Euro, comunque in miglioramento rispetto al dato relativo allo stesso periodo dell'anno precedente, pari a -5.634 migliaia di Euro, che conteneva un accantonamento di imposte non ricorrenti di 5.704 migliaia di Euro.

Dopo i primi sei mesi del corrente anno, la posizione finanziaria netta complessiva (PFN), che, al 31 dicembre 2014, si era ridotta fino a raggiungere l'importo di -11.216 migliaia di Euro, è ulteriormente migliorata ed è ora pari a -10.478 migliaia di Euro (contro le -15.525 migliaia di Euro al 30 giugno 2014).

Si segnala che la stessa è ancora fortemente influenzata dal mancato incasso del cospicuo credito, pari a circa 21 milioni di Euro, vantato nei confronti di TR Estate Due S.r.l. (parte correlata), per le attività poste in essere per la bonifica delle aree "ex Sisas". Per maggiori dettagli si veda quanto documentato negli "Eventi significativi accaduti nel corso dei primi sei mesi" nel paragrafo relativo alla "Commessa di bonifica area Ex Sisas".

La misura della PFN, anche rispetto ai più recenti dati, così come il grado di leverage, inteso come rapporto tra posizione finanziaria netta e patrimonio netto, pari a circa 0,18, sono pregevoli.

Il portafoglio ordini consolidato al 30 giugno 2015, relativo alle sole attività “a commessa”, è di circa 49,8 milioni di Euro (43,4 milioni di Euro nel comparto delle bonifiche ambientali e 6,4 milioni di Euro nel comparto della costruzione di impianti), mentre le acquisizioni di nuovi contratti “a commessa” denotano, nel corso del primo semestre dell’esercizio, una fase di rallentamento. Si segnala, altresì, che, dopo la chiusura del periodo di riferimento, è avvenuta l’acquisizione di nuovi lavori per un importo complessivo di circa 2 milioni di Euro, per il dettaglio dei quali si rimanda al successivo paragrafo “Fatti intervenuti dopo la chiusura del primo semestre”.

Eventi significativi accaduti nel corso dei primi sei mesi

➤ Approvazione ampliamento della capacità ricettiva dell’impianto “La Torrazza”

Lo scorso 7 gennaio, l’Amministrazione della Città Metropolitana di Torino (già Ente Provincia di Torino), attraverso il proprio Dirigente del Servizio Pianificazione e Gestione Rifiuti, Bonifiche e Sostenibilità Ambientale, ha emesso il provvedimento n. 312-47561/2014, avente ad oggetto la modifica sostanziale dell’Autorizzazione all’esercizio di cui è titolare la discarica per rifiuti speciali, pericolosi e non, gestita dalla società controllata La Torrazza S.r.l. e sita nel Comune di Torrazza Piemonte (TO), presso la località “Fornace Nigra”.

Tra le diverse nuove prescrizioni previste, tale modifica sostanziale riconosce alla La Torrazza S.r.l. l’espressa prerogativa a poter riprofilare il cosiddetto cumulo della cella “8” e, quindi, a poter abbancare nella cella medesima ulteriori 94.400 metri cubi di rifiuti, in aggiunta ai 346.600 metri cubi già precedentemente autorizzati.

➤ Approvazione progetto di variante commessa “Alumix”

Nel corso del mese di febbraio u.s., in relazione alla commessa avente ad oggetto la bonifica, la messa in sicurezza e il ripristino ambientale permanente dell’area “ex Alumix” sita nel Comune di Portoscuso (CI), è stato sottoscritto il Verbale di Concordamento Prezzi concernente l’approvazione della cosiddetta “Variante Complessiva”. A seguito della stessa, il nuovo importo contrattuale complessivo dei lavori risulta pari a 52.369 migliaia di Euro, con un incremento dell’importo totale, rispetto a quello precedentemente approvato dalla stessa Committente, dell’ordine di 11.452 migliaia di Euro.

➤ Verifiche fiscali

La Società ha provveduto ad accantonare l’importo complessivo di 5.970 migliaia di Euro a fondo rischi conformemente all’istanza di conciliazione avanzata da Ambienthesis S.p.A. e comprendente le maggiori imposte così come risultanti dalle relazioni effettuate dal CTU, oltre alle relative sanzioni ed interessi maturati fino alla data del 30 giugno 2015 in relazione ad alcuni contenziosi che, come riportato nelle precedenti Relazioni finanziarie, le società del Gruppo, Ambienthesis S.p.A. ed Ecoitalia S.r.l. (ora fusa in Ambienthesis S.p.A.), hanno in essere con riferimento alle imposte dirette e all’IVA per gli esercizi chiusi al 30 settembre 2005, al 30 settembre 2006, al 31 dicembre 2006, 2007, 2008 e 2009 e per le annualità IVA dal 2005 al 2009.

Come indicato nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2014, la Commissione Tributaria Provinciale di Milano, in data 9 dicembre 2013, ha nominato un CTU per la verifica, in particolare, di tutte le riprese effettuate dall’Agenzia delle Entrate sotto il profilo dell’attendibilità della contabilità delle società sopra citate. Il CTU nel mese di giugno 2014 ha depositato la sua relazione nella quale viene attestata l’attendibilità della contabilità della ricorrente, sicché la maggior parte delle riprese effettuate dall’Ufficio non appaiono fondate.

All’udienza del 23 giugno 2014, la Capogruppo, nonostante altre società del gruppo sotto il profilo del diritto avessero ottenuto pieno accoglimento della nullità degli atti per eccesso della durata della verifica, in un’ottica puramente transattiva ha depositato sulla base della perizia del CTU una propria proposta conciliativa.

La Commissione, preso atto della suddetta proposta conciliativa, ha dato termine all'Ufficio di riservarsi ogni valutazione e ha rinviato l'udienza al 24 novembre 2014. In tale data la Commissione adita su richiesta delle parti ha disposto un ulteriore rinvio per il 25 maggio 2015 ed in tale ultima data è stato disposto un ulteriore rinvio al 26 ottobre 2015.

➤ Commessa di bonifica area "Ex Sisas"

Come noto, TR Estate Due S.r.l. aveva affidato ad Ambienthesis S.p.A., quale mandataria e capofila di un raggruppamento temporaneo di impresa, l'esecuzione di opere che TR Estate Due S.r.l., a propria volta, si era obbligata a realizzare sull'area denominata "Ex Sisas", a precise e determinate condizioni, nei confronti del Ministero dell'Ambiente, della Regione Lombardia, della Provincia di Milano, del Comune di Pioltello e del Comune di Rodano in forza dell'Accordo di Programma sottoscritto in data 21.12.2007 e del successivo Atto Integrativo, in data 30.09.2009 – 15.10.2009.

Con riferimento allo stato del credito vantato da Ambienthesis S.p.A. nei confronti di TR Estate Due S.r.l., di cui è stata data ampia evidenza anche nella Relazione Finanziaria Annuale al 31 dicembre 2014, alla quale espressamente si rinvia, si ricorda che Il Consiglio di Stato, con sentenza n. 6164 del 17 dicembre 2014, ha confermato che *"appare fuori discussione che TR Estate abbia provveduto allo smaltimento dei rifiuti nella discarica "C", oltre ad avere sostenuto oneri finanziari al momento dell'acquisto dell'immobile"* e che *"il rifiuto delle suindicate Amministrazioni pubbliche di non corrispondere alcunché alla ricorrente per il parziale adempimento non appare rispettoso dei criteri di buona fede contrattuale"*, condannando la Regione ed il Ministero al pagamento degli importi (a titolo di costi e spese) indicati nelle perizie di stima rese dall'Ing. Elefanti e dall'Ing. Albertalli, aumentate, fra l'altro, dei costi sostenuti da TR Estate Due S.r.l. per conto del Commissario, delegato ex OPCM 3874/2010, già accertati e ritenuti congrui dalla perizia "Albertalli".

A seguito delle sentenze che hanno ordinato alle citate Amministrazioni di definire, in contraddittorio, gli importi da riconoscersi a favore di TR Estate Due S.r.l., la Regione Lombardia, dopo una serie di incontri con la stessa TR Estate Due S.r.l. tenutisi a partire dal giorno 14 aprile 2015, invierà a quest'ultima, prevedibilmente a stretto giro, un'offerta.

Nel frattempo, TR Estate Due S.r.l. ha comunque notificato e depositato un ricorso avanti al Consiglio di Stato per l'ottemperanza (i.e. esecuzione) della sentenza definitiva di condanna emessa nei confronti della Regione e del Ministero (udienza fissata per il giorno 3 novembre 2015).

Nell'arco del corrente anno 2015, e, al più tardi, entro i primi mesi del 2016, è quindi prevedibile la definizione sostanziale del credito di TR Estate Due S.r.l..

Gli Amministratori auspicano la positiva prossima conclusione dei procedimenti sopra menzionati e ribadiscono di aver comunque posto in essere, a livello contrattuale ed extracontrattuale, tutte le azioni recuperatorie giudiziali necessarie, al fine di compiere ogni atto a tutela del patrimonio del Gruppo Ambienthesis, sia nei confronti di TR Estate Due S.r.l., sia nei confronti delle pubbliche amministrazioni, nonché di quanti altri che, con il loro comportamento, hanno concorso a cagionare il ritardo oggi sofferto dal Gruppo Ambienthesis nel conseguimento del pagamento del corrispettivo per le opere eseguite.

La causa introdotta e iscritta al ruolo generale degli affari civili del Tribunale di Milano è stata definita con sentenza che ha confermato l'obbligo di TR Estate Due S.r.l. di pagare ad Ambienthesis S.p.A. l'importo di circa 24 milioni di Euro, pur non ravvisando una responsabilità diretta delle amministrazioni per il danno cagionato ad Ambienthesis.

Gli Amministratori, alla luce di quanto sopra, nella predisposizione del presente bilancio consolidato semestrale abbreviato, hanno pertanto ritenuto di non modificare le valutazioni effettuate circa la recuperabilità del credito in oggetto.

➤ Sadi Poliarchitettura S.r.l.

Si ritiene opportuno segnalare che in data 15 novembre 2014 la Sadi Poliarchitettura S.r.l., a suo tempo detenuta al 100% da Ambientthesis S.p.A. e poi ceduta nel corso del 2012 alla società Special Situations S.r.l., è stata dichiarata fallita.

In data 30 gennaio 2015, a seguito della dichiarazione di fallimento, la società Valdastico Immobiliare S.r.l. ha depositato istanza di insinuazione al passivo per la somma di complessivi, tra capitale ed interessi, 505 migliaia di Euro (378 migliaia di Euro al privilegio ex art. 2764 c.c. e 127 migliaia di Euro in prededuzione ex art. 111 LF) per canoni di locazione e indennità di occupazione derivanti dal contratto di locazione dell'immobile sito in Orgiano.

Il Curatore fallimentare ha trasmesso il progetto di stato passivo proponendo l'ammissione del credito vantato da Valdastico Immobiliare S.r.l. per 292 migliaia di Euro al privilegio, 66 migliaia di Euro al chirografo e non riconoscendo l'importo pari a 120 migliaia di Euro relativo ai canoni maturati successivamente la data del fallimento, nonché escludendo altre somme richieste a titolo di Iva ed interessi.

Successivamente, in data 24 febbraio 2015, Valdastico ha presentato osservazioni scritte a sostegno della propria domanda e confutazione del progetto redatto dal Curatore, insistendo sull'insinuazione dell'integrale credito.

Il 22 aprile 2015 il Giudice Delegato ha dichiarato l'esecutività dello stato passivo riconoscendo, oltre quanto proposto dal Curatore fallimentare nel progetto di stato passivo, anche l'ammissione in prededuzione dell'indennità di occupazione, pari ad Euro 450,00 giornalieri sino all'avvenuto rilascio dell'immobile, per un totale, alla data del 30 giugno, di circa 100 migliaia di Euro.

➤ Vendita azioni proprie

La Società, in conformità alle autorizzazioni a disporre delle azioni proprie in portafoglio deliberate dalle Assemblee degli azionisti del 24 aprile 2008 e del 29 aprile 2009, ha proceduto a vendere sul Mercato Telematico Azionario, precisamente dal 24 al 27 febbraio, complessive numero 123.400 azioni proprie, pari allo 0,133% circa del capitale sociale, ad un prezzo unitario medio (lordo) di 0,5662 Euro, per un controvalore totale di 69.870,60 Euro.

Fatti intervenuti dopo la chiusura del primo semestre

➤ Acquisizione di nuovi lavori

Nel corso del mese di luglio si sono acquisiti nuovi lavori per circa 2 milioni di Euro relativamente a:

- smaltimento delle polveri derivanti dal trattamento fumi e delle ceneri leggere dell'impianto di termovalorizzazione rifiuti Accam S.p.A. del Comune di Busto Arsizio (VA);
- trattamento di scorie e ceneri da termodistruzione provenienti dall'impianto Iren Emilia S.p.A. del Comune di Parma;
- lavori di rimozione e smaltimento, per conto di Anas S.p.A., di frammenti di cemento amianto rinvenuti nell'ambito della realizzazione di opere concernenti la viabilità del Comune di Zanica (BG);
- messa in sicurezza del surnatante presente a valle della discarica OMA presso il Comune di Rivalta di Torino (TO).

➤ Ottenute nuove linee di finanziamento

In data 23 luglio u.s. è stato sottoscritto un contratto tra Ambientthesis S.p.A. ed altre aziende del Gruppo Green Holding e Banca IMI S.p.A. che consentirà di dotare le società di maggiori linee creditizie a sostegno della loro stessa operatività. Nel complesso trattasi di linee di credito (cd. rolling) per 25 milioni di Euro della durata di tre anni rinnovabile.

➤ Sadi Poliarchitettura S.r.l.

In merito al fallimento Sadi Poliarchitettura S.r.l., in data 21 luglio u.s., il curatore ha notificato alla Valdastico Immobiliare S.r.l. – società controllata da Ambientthesis S.p.A. – un atto di citazione in forza del quale la procedura ha domandato l'accertamento dell'inefficacia dell'atto di scissione stipulato in data 25 settembre 2012 (promuovendo così una azione revocatoria). Secondo la tesi della procedura (che verrà contestata da Valdastico), l'atto di scissione, al tempo posto in essere, sarebbe da considerarsi illegittimamente pregiudizievole rispetto agli interessi dei creditori del fallimento Sadi Poliarchitettura S.r.l..

La prima udienza è attualmente fissata per il giorno 2 febbraio 2016 e Valdastico dovrà costituirsi in giudizio nei 20 giorni precedenti.

L'atto di citazione è già stato trasmesso ai legali incaricati da Valdastico per l'immediato approntamento delle difese. Alla luce di un primissimo esame dell'atto, esistono diverse e numerose ragioni di contestazione della tesi del fallimento e ciò sia in relazione alla - parziale ed erronea - ricostruzione dei fatti, che in ordine a profili di specifico rilievo giuridico.

Rapporti infragruppo e parti correlate

Per quanto concerne le operazioni effettuate con parti correlate si precisa che le stesse rientrano nel normale corso delle attività delle società del Gruppo e sono regolate a condizioni di mercato, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e dei servizi prestati. Si precisa che le operazioni suddette non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali.

Evoluzione prevedibile della gestione

L'andamento economico del primo semestre 2015 è rimasto caratterizzato da discontinuità nell'andamento dei flussi di rifiuti conferiti presso i nostri impianti e da condizioni generali di mercato poco favorevoli; manifestazioni più positive delle dinamiche congiunturali macro-economiche sono previste nella seconda metà dell'esercizio corrente e nel successivo anno.

Nel corso della seconda metà dell'esercizio ci si attendono quei segnali positivi, più volte richiamati, e sui quali si sta concentrando lo sforzo della gestione d'impresa:

- il maggior contributo derivante dalle attività di bonifica ambientale, anche in virtù della acquisizione di nuove commesse alle quali si punta in maniera decisa;
- azioni commerciali tese a dare spinta alle attività di trattamento, recupero e smaltimento per le linee dei rifiuti solidi e per le linee dei rifiuti liquidi, accompagnate da efficienze operative interne.

Si prospetta poi la imminente soluzione del contenzioso inerente alla bonifica "Ex Sisas", con conseguente miglioramento della Posizione Finanziaria Netta.

Segrate, 6 agosto 2015

per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Ing. Alberto Azario

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili e societari, Marina Carmeci, dichiara, ai sensi delle disposizioni del TUF, che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Il Gruppo Ambienthesis rappresenta, in Italia, uno dei principali operatori integrati nel settore delle bonifiche ambientali e della gestione dei rifiuti industriali.

In particolare, Il Gruppo opera nelle seguenti aree: bonifiche e risanamenti ambientali; trattamento, recupero e smaltimento di rifiuti industriali; attività di ingegneria ambientale.

Per ulteriori informazioni:

Alberto Azario (Responsabile dei rapporti con gli investitori istituzionali e gli altri soci)

Tel. 02.4986768 – Fax 02.89380290

alberto.azario@ambienthesis.it

Ufficio Stampa:

Spriano Communication

Lorenza Spriano e Matteo Russo

Via della Posta, 10

20123 Milano

contatti: cell. 338/5020147

lspriano@sprianocommunication.com

In allegato si forniscono i seguenti prospetti di sintesi:

- Situazione Patrimoniale Finanziaria consolidata al 30/06/2015
- Conto Economico consolidato al 30/06/2015

* * * *

PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI

AL 30.06.2015

SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA CONSOLIDATA

		30.06.2015	31.12.2014
<i>(Valori in migliaia di euro)</i>		Totale	Totale
ATTIVITA'			
ATTIVITA' NON CORRENTI			
Immobili, impianti, macchinari ed altre immobilizzazioni tecniche	1	24.202	25.059
Investimenti Immobiliari	2	21.015	21.127
Avviamento	3	20.853	20.853
Immobilizzazioni immateriali	4	125	137
Partecipazioni	5	5.140	4.126
Altre Attività finanziarie	6	812	1.637
Attività per imposte anticipate		3.579	3.577
Altre attività	7	304	383
Totale attività non correnti		76.030	76.899
ATTIVITA' CORRENTI			
Rimanenze	8	15	11
Crediti commerciali	9	50.509	47.512
Attività per imposte correnti	10	725	751
Crediti finanziari ed altre attività finanziarie	11	1.920	1.962
Altre attività	12	2.097	2.139
Disponibilità liquide ed equivalenti	13	24	590
Totale attività correnti		55.290	52.965
TOTALE ATTIVITA'		131.320	129.864

		30.06.2015	31.12.2014
(Valori in migliaia di euro)		Totale	Totale
PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO			
PATRIMONIO NETTO			
Capitale Sociale	14	48.204	48.204
Riserve		15.604	26.288
Azioni proprie		(2.495)	(2.565)
Risultato di competenza del gruppo		(2.141)	(11.058)
<i>Patrimonio netto di gruppo</i>		59.172	60.869
Capitale e riserve di terzi		156	170
Totale patrimonio netto		59.328	61.039
PASSIVITA' NON CORRENTI			
Passività finanziarie a lungo termine	15	791	953
Fondi per rischi ed oneri	16	13.624	13.596
Fondo per benefici ai dipendenti	17	1.177	1.176
Passività per imposte differite		1.095	1.095
Totale passività non correnti		16.687	16.820
PASSIVITA' CORRENTI			
Passività finanziarie a breve termine	18	11.227	10.898
Quota a breve di passività finanziarie a lungo termine	19	404	1.917
Debiti commerciali	20	38.256	33.471
Anticipi	21	462	465
Passività per imposte correnti	22	84	76
Altre passività correnti	23	4.872	5.178
Totale passività correnti		55.305	52.005
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO		131.320	129.864

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

		30.06.2015	30.06.2014
<i>(Valori in migliaia di euro)</i>		Totale	Totale
RICAVI			
Ricavi	24	27.041	26.557
Altri ricavi	25	521	334
Totale ricavi		27.562	26.891
COSTI OPERATIVI			
Acquisti materie prime, semilavorati e altri	26	(1.574)	(1.288)
Prestazioni di servizi	27	(19.956)	(18.291)
Costo del lavoro	28	(3.219)	(3.150)
Altri costi operativi ed accantonamenti	29	(2.531)	(3.014)
- di cui componenti non ricorrenti		505	0
MARGINE OPERATIVO LORDO		282	1.148
Ammortamenti e svalutazioni	30	(2.076)	(2.196)
MARGINE OPERATIVO NETTO		(1.794)	(1.048)
PROVENTI (ONERI) FINANZIARI	31		
Proventi Finanziari		19	1.568
- di cui componenti non ricorrenti		0	1.549
Oneri Finanziari		(402)	(548)
Strumenti derivati		(1)	(15)
PROVENTI (ONERI) SU PARTECIPAZIONI			
Proventi / (Oneri) su partecipazioni	32	138	134
RISULTATO ANTE IMPOSTE		(2.040)	91
Imposte sul reddito	33	(101)	(5.725)
- di cui componenti non ricorrenti		(70)	(5.704)
RISULTATO NETTO		(2.141)	(5.634)
RISULTATO NETTO ATTRIBUIBILE A:			
GRUPPO:		(2.141)	(5.651)
TERZI:		0	17
Indicatori per azione (in unità di euro)			
Utile/ (Perdita) base e diluito		(0,024)	(0,064)